



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 806-2023 - Seduta N° 3822 - del 04/08/2023 - Numero d'Ordine 45

Prot/2023/1144694

Oggetto Avvio procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di un progetto regionale di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Prenotazione impegno euro 70.000,00=

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia del 20 novembre 1989, ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- La legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- La Legge 28 agosto 1997 n. 285, recante "Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 «Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 «Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono adottate le Linee Guida sul rapporto tra le pubbliche amministrazioni e il Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 «Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari»;
- la legge regionale 9 aprile 2009 n. 6 "Promozione delle politiche per i minori e i giovani";
- la legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 «Testo Unico delle norme sul Terzo Settore»;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell'art. 25 co. 4 della Legge Regionale 12/2006;
- la D.G.R. 535 del 27/03/2015 "Delibera quadro - sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti - allegato E "Linee di indirizzo in materia di partecipazione e ascolto dei minorenni";
- la D.G.R. n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- la D.G.R. 1192 del 28/12/2017 "Co-progettazione diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ex DGR 749/2017: "Approvazione schema di patto di sussidiarietà e progetto "SEMPRE DIRITTI". Impegno Euro 50.000=";
- la D.G.R. 942 del 12/11/2019: "Procedimento ad evidenza pubblica per percorso di co-progettazione nell'area della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Liguria. Prenotazione impegno euro 50.000,00="

DATO ATTO che Regione Liguria ha nel corso degli ultimi anni avviato e implementato azioni a favore della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per la partecipazione e ascolto dei minorenni attraverso due percorsi di co-progettazione con enti del Terzo Settore, che hanno

portato allo sviluppo sul territorio regionale di iniziative che hanno coinvolto bambini e ragazzi ma anche gli adulti e le comunità di riferimento con particolare attenzione ai temi dell'ascolto e della partecipazione dei minorenni;

CONSIDERATO che l'ultima progettualità ha avuto parte del suo sviluppo nel periodo pandemico che sappiamo aver influito su bambini e ragazzi, sebbene meno colpiti dal punto di vista sanitario, con conseguenze importanti in termini sociali ed educativi legati al forzato isolamento e alla limitazione di accesso alle opportunità di gioco, sport e relazioni in ambienti scolastici e ricreativi;

DATO ATTO che il periodo pandemico ha evidenziato come i diritti dei bambini non siano spesso al centro delle politiche di welfare del nostro paese nonostante la povertà di cui molti soffrono non sia solo economica ma anche educativa e, l'una collegata con l'altra, investano la dimensione sociale, scolastica e di comunità al cui interno si muovono e vivono bambini e bambine, ragazzi e ragazze e le loro famiglie;

RILEVATA pertanto la necessità di proseguire l'attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, affermando la loro centralità nelle politiche di welfare regionale;

CONSIDERATO che Regione Liguria ha sostenuto negli anni, secondo le modalità previste dall'art. 30 della citata L.R. n. 42/2012, l'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto nella partecipazione ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi e/o alla loro autonoma realizzazione, anche in collaborazione con le organizzazioni pubbliche, nell'ambito della programmazione sociale locale;

PRESO ATTO degli esiti positivi dei percorsi regionali di coprogettazione già attivati con il Terzo Settore ligure e tenuto conto che quest'ultimo ha dimostrato altresì di essere in grado di realizzare autonome iniziative rispondenti a bisogni della cittadinanza e coerenti con le priorità individuate dalla Regione Liguria;

CONSIDERATO opportuno, anche a seguito delle consultazioni con la rete degli enti che hanno partecipato alle precedenti co-progettazioni, individuare le seguenti macroaree di azione:

- a) Realizzazione di azioni con e per bambini e adolescenti:
 - sostegno ai Consigli Comunali – ovvero Municipali – dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) e promozione degli stessi per una loro maggiore diffusione su tutto il territorio ligure e l'attivazione di una rete di collaborazioni;
 - costituzione di un Consiglio Regionale dei Ragazzi e delle Ragazze, con delegati delle esperienze partecipative locali e territoriali
- b) Realizzazione di azioni per/con gli adulti per la diffusione di strumenti operativi e metodologici sui diritti:
 - diffusione percorsi formativi (anche in FAD) sui Diritti per operatori pubblici, educatori, animatori e personale impegnato con/per l'infanzia e l'adolescenza
 - raccolta documentale e messa a disposizione di buone prassi, esperienze, tools nazionali e internazionali per la promozione e l'implementazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- c) Realizzazione di Azioni di advocacy e promozione dei diritti:
 - sostegno allo sviluppo delle attuali Linee Guida Diritti regionali sui Diritti e la Partecipazione
 - promozione diritti in occasione dell'occorrenza nel 2024 dei 35 anni della CRC.

VALUTATO pertanto necessario dare avvio alle azioni previste attraverso un procedimento ad evidenza pubblica per la manifestazione d'interesse a un percorso di co-progettazione rivolto al Terzo Settore di cui all'art 4 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, al fine di garantire:

- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione degli Enti del Terzo Settore di cui all'art.4 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore;
- la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze tra le associazioni attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e la promozione di buone pratiche territoriali, anche in collaborazione con gli enti pubblici locali;
- l'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione.

RITENUTO pertanto opportuno approvare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica corredato da relativa modulistica per la manifestazione di interesse alla coprogettazione, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, qualora il percorso di co-progettazione abbia come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, di:

- valutare la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";
- stipulare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.

ATTESO CHE gli Enti del Terzo Settore risultino iscritti nel RUNTS e abbiano esperienza ed operatività nel territorio ligure negli ultimi 5 anni nell'area della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

VALUTATO opportuno specificare che l'iscrizione di cui al punto precedente deve risultare in corso di validità per tutta la durata del Patto di Sussidiarietà e che in caso di decadenza della stessa, Regione Liguria si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso a favore dell'ente che si ritrovi in tale fattispecie;

DATO ATTO che, la dotazione finanziaria prevista per lo sviluppo del progetto è di euro 70.000,00 che trova disponibilità nel bilancio regionale 2023/2025;

DATO ATTO che:

- il contributo compensativo di sostegno della Regione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;
- la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione ai sensi della L.R. 42/2012, dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto;

RITENUTO pertanto di:

- autorizzare la spesa di euro 70.000,00 che trova copertura sul cap. 5908 “Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali”;
- prenotare, ai sensi dell’art.56, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma di euro 70.000,00 sul cap. 5908 “Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali”, missione 12 – programma 12.007 del bilancio di previsione 2023–2025, con imputazione all’esercizio 2023 - scadenza 31 dicembre 2023;

DATO ATTO altresì che, ai sensi della L.R. 42/2012, la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.

PRESO ATTO che da parte della Struttura competente è stata effettuata la verifica prevista nell’allegato alla nota prot. n. Prot-2023-0860531 del 26/06/2023 della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, per cui le disposizioni della nota sopracitata sono state rispettate;

VALUTATO di:

- dare mandato al Dirigente del Settore politiche sociali, Terzo Settore, immigrazione e pari opportunità di provvedere alla sottoscrizione - secondo le modalità di cui all’art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ove possibile - in caso di valutazione finale positiva della proposta progettuale, dei successivi Patti di sussidiarietà;
- rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Politiche Sociali tutti gli adempimenti previsti dal procedimento in oggetto.

VISTI:

- il titolo III del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la L.R.del 28 Dicembre 2022, n. 17 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023/2025”.

Su proposta dell’Assessore a Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Antincendio Boschivo, Protezione civile, Emergenze, Partecipazioni regionali (Ire spa), Politiche sociosanitarie e Terzo Settore, Raul Giampedrone e dell’Assessore Organizzazione e Personale Regionale Sport, Scuola, Università e Politiche Giovanili, Tutela e Valorizzazione dell’Infanzia, Tutela degli Animali d’affezione, Stili di Vita Consapevoli, Cittadinanza Responsabile Pari Opportunità e Tutela dei Consumatori, Simona Ferro

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. di avviare un procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di un progetto regionale di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che sviluppi le seguenti linee di azione:

a) Realizzazione di azioni con e per bambini e adolescenti:

- sostegno ai Consigli Comunali – ovvero Municipali – dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) e promozione degli stessi per una maggiore diffusione su tutto il territorio ligure e attivazione di una rete di collaborazioni;

- costituzione di un Consiglio Regionale dei Ragazzi e delle Ragazze, con delegati delle esperienze partecipative locali e territoriali

b) Realizzazione di azioni per/con gli adulti per la diffusione di strumenti operativi e metodologici sui diritti:

- diffusione percorsi formativi (anche in FAD) sui Diritti per operatori pubblici, educatori, animatori e personale impegnato con/per l'infanzia e l'adolescenza

- raccolta documentale e messa a disposizione di buone prassi, esperienze, tools nazionali e internazionali per la promozione e l'implementazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

c) Realizzazione di Azioni di advocacy e promozione dei diritti:

- sostegno allo sviluppo delle attuali Linee Guida Diritti regionali sui Diritti e la Partecipazione

- promozione diritti in occasione dell'occorrenza nel 2024 dei 35 anni della CRC

2. di approvare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica corredato da relativa modulistica per la manifestazione di interesse alla coprogettazione, Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

3. di stabilire che il suddetto procedimento dovrà garantire:

a) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;

b) la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze tra le associazioni attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e promuovere le buone pratiche territoriali, anche in collaborazione con gli enti pubblici locali;

c) la massima partecipazione degli Enti del Terzo Settore (art.72 D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore);

d) l'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione.

4. di stabilire inoltre che, qualora il percorso di coprogettazione abbia come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, di:

- valutare la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U.

sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";

- stipulare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.
- 5. di stabilire** che la dotazione finanziaria prevista per lo sviluppo del progetto è di euro 70.000,00 che trova disponibilità nel bilancio regionale 2023/2025;
 - 6. di autorizzare** la spesa di euro 70.000,00 che trova copertura sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali";
 - 7. di prenotare**, ai sensi dell'art.56, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma di euro 70.000,00 necessaria per la copertura del suddetto avviso pubblico, sul cap. 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali", missione 12 – programma 12.007 del bilancio di previsione 2023– 2025 con imputazione all'esercizio 2023 - scadenza 31 dicembre 2023;
 - 8. di dare atto** che:
 - il contributo compensativo di sostegno della Regione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;
 - la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione ai sensi della L.R. 42/2012, dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.
 - 9. di dare mandato** al Dirigente del Settore politiche sociali, Terzo Settore, immigrazione e pari opportunità di provvedere, in caso di valutazione finale positiva della proposta progettuale, all'approvazione e successiva sottoscrizione del Patto di sussidiarietà, secondo le modalità di cui all'art. 15 comma 2 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ove possibile;
 - 10. di rinviare** a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Politiche Sociali tutti gli adempimenti previsti dal procedimento in oggetto.
 - 11. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.



Dipartimento Salute e Servizi Sociali

ALLEGATO 1

SCHEMA DI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE DI AZIONI DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI - ENTI DEL TERZO SETTORE (ART.72 D.LGS. 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE)

A. Regione Liguria, a seguito delle positive esperienze già sviluppate in questi anni sul territorio, avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno da parte degli enti del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) presenti sul territorio regionale nella realizzazione di attività per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per la partecipazione e ascolto dei minorenni, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione e all'art. 28 della Legge Regionale 42/2012, promuovendo:

- la definizione in modo partecipato con tali soggetti di un progetto sociale di rete, così come previsto dalla Legge 328/2000 e dalla Legge Regionale 12/2006,
- il sostegno alla sua realizzazione ad opera di autonome iniziative degli stessi;
- l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento, delle linee di attività prescelte e di seguito riportate, al fine dell'individuazione dei soggetti attuatori operanti negli ambiti individuati.

B. All'interno di detto percorso e della sua attuazione l'Organismo Unitario del Terzo Settore, svolgerà compiti di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione.

C. La Regione intende procedere alla verifica dell'interesse alla coprogettazione esecutiva dei soggetti senza finalità di profitto, al fine di garantire:

- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione degli enti del Terzo Settore (art.4 D.Lgs. 117/2017) di seguito chiamate "rete degli attuatori";

- l'elaborazione di una progettualità esecutiva e condivisa da parte dei soggetti proponenti e ritenuta adeguata da tutti i soggetti ammessi al percorso, che dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

- la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze all'interno della rete degli attori, attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e la promozione delle buone pratiche territoriali, in collaborazione con gli enti pubblici locali.

D. La proposta progettuale dovrà essere sviluppata all'interno delle seguenti macro-azioni:

1) azioni con e per bambini e adolescenti:

- sostegno ai Consigli Comunali – ovvero Municipali – dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) e promozione degli stessi per una maggiore diffusione su tutto il territorio ligure e attivazione di una rete di collaborazioni;
- implementazione anagrafe regionale CCRR
- costituzione di un Consiglio Regionale dei Ragazzi e delle Ragazze, con delegati delle esperienze partecipative locali e territoriali

2) Realizzazione di azioni per/con gli adulti per la diffusione di strumenti operativi e metodologici sui diritti:

- diffusione percorsi formativi (anche in FAD) sui Diritti per operatori pubblici, educatori, animatori e personale impegnato con/per l'infanzia e l'adolescenza;
- raccolta documentale e messa a disposizione di buone prassi, esperienze, tools nazionali e internazionali per la promozione e l'implementazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

3) Realizzazione di Azioni di advocacy e promozione dei diritti:

- sostegno allo sviluppo delle attuali Linee Guida Diritti regionali sui Diritti e la Partecipazione
- promozione diritti in occasione dell'occorrenza nel 2004 dei 35 anni della CRC

E. Gli enti ammessi al percorso di coprogettazione dovranno giungere all'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione;

F. La Regione valuterà la proposta da parte della reti dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione di realizzare il progetto in nome e per conto proprio, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore".

G. In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario, la Regione procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 42/2012, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni

sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

1. Possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di cui al presente Avviso gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Dlgs 117/2017 e ss.mm.ii. in possesso dei seguenti requisiti:

- a) regolare iscrizione nel RUNTS. Per le Fondazioni del Terzo Settore il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), presentando documentazione che lo dimostri.
- b) operare da almeno cinque anni nel territorio della Regione Liguria in progetti/servizi/attività (documentabili) rivolti alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Si ritiene opportuno specificare che l'iscrizione di cui al punto sopraindicato deve risultare in corso di validità per tutta la durata del progetto e che in caso di decadenza della stessa, Regione Liguria si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso a favore dell'ente che si ritrovi in tale fattispecie.

Resta inteso che nel caso sopra descritto, le attività in capo al soggetto decaduto dovranno comunque essere svolte dall'ATS, al fine di non pregiudicare la buona riuscita del progetto approvato e finanziato da Regione.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire attraverso la compilazione del modulo allegato (sub A), corredato da fotocopia del documento di identità del richiedente, al Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità – Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria **esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo sociale@cert.regione.liguria.it entro e non oltre l'11/09/2023** pena l'esclusione, riportando in oggetto la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per la coprogettazione di attività a valenza regionale di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per la partecipazione e ascolto dei minorenni”

Copia della domanda inviata tramite pec deve essere inoltrata anche a mezzo e-mail all'indirizzo politichesociali@regione.liguria.it.

2. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà alla convocazione del primo incontro di tutti i soggetti che hanno manifestato l'interesse alla coprogettazione, con la partecipazione dei referenti della Regione Liguria e dell'Organismo Unitario del Terzo Settore.

In quella sede la Regione constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. La Regione illustrerà la documentazione necessaria per l'elaborazione della proposta progettuale, quale base di partenza per la coprogettazione.

3. I soggetti ammessi (d'ora in avanti indicati come "Partecipanti") dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione, da costituire in forma scritta, con l'indicazione del soggetto Capofila che avrà compiti di rappresentanza dell'ATS e al quale sarà liquidato il contributo compensativo di cui al successivo punto 13. I Partecipanti che non aderiscono alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento. L'Organismo Unitario del Terzo Settore partecipa all'ATS con compiti di garanzia, di promozione e di trasparenza del percorso.

4. Entro il 15 ottobre 2023, il capofila della nuova ATS trasmetterà formalmente alla Regione Liguria l'avvenuta costituzione della nuova Associazione temporanea di scopo regionale;

5. Nel caso di partecipazione di un unico soggetto la Regione, al termine del percorso di coprogettazione, procederà alla stipula del patto di sussidiarietà con il medesimo che non dovrà pertanto costituirsi in ATS.

6. Previa valutazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione dell'ATS, i Partecipanti procederanno alla predisposizione di un progetto co-progettato con Regione Liguria e del relativo piano finanziario, comprensivo di un cofinanziamento (pari al 30% dell'importo complessivo del progetto) da parte dell'ATS suddetta e del contributo necessario a titolo di compensazione la cui erogazione è chiesta alla Regione come stabilito dalla legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42;

7. Le parti si riservano di procedere a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale;

8. L'ATS si impegna:

- a trasmettere il nuovo progetto esecutivo con il dettaglio delle attività previste entro il 15 Novembre 2023;
- ad inviare a Regione Liguria report trimestrali di monitoraggio rispetto ai destinatari raggiunti ed alle attività svolte;
- a trasmettere specifica relazione dell'attività svolta e rendicontazione complessiva delle entrate e delle uscite relative al progetto entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione delle attività.

9. Qualora il percorso di co-progettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per questo dovuto ai partecipanti;

10. La quota destinata al coordinamento e alla comunicazione nell'ambito del piano finanziario non potrà superare il 5% dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale;

11. Qualsiasi forma di pubblicità (eventi, locandine, materiale web, ecc.), dovrà essere comunicata preventivamente a Regione Liguria al fine di valutarne e validarne il contenuto;

12. Il contributo per il sostegno del progetto esecutivo, dell'importo massimo di € 70.000,00, verrà erogato a favore del capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), secondo le seguenti modalità:

- Il 70% del contributo complessivo pari a euro 49.000,00 nell'anno 2023 a titolo di acconto alla presentazione del progetto esecutivo e del dettaglio delle attività.
- Il 30% del finanziamento complessivo, pari ad € 21000,00 a saldo, previa approvazione da parte della competente struttura regionale della specifica relazione dell'attività svolta e della rendicontazione complessiva delle entrate e delle uscite relative al progetto al fine di dimostrare che il trasferimento regionale



Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Modulo manifestazione interesse

Allegato 1 Sub A

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ENTI DEL TERZO SETTORE, ART.4 D.LGS. 117/2017 - CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA COPROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ A VALENZA REGIONALE DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E PER LA PARTECIPAZIONE E ASCOLTO DEI MINORENNI

Alla Regione Liguria

Indirizzo PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di contrarre in nome e per conto dell'Ente _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____ con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____ e indirizzo PEC _____

PRESO ATTO

di tutte le condizioni espresse nell'Avviso della manifestazione di interesse e nella documentazione allegata, che accetta incondizionatamente;

MANIFESTA

- h) di aver preso visione dell'Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR - *General Data Protection Regulation*) di seguito riportata;
- i) che la proposta progettuale da presentare non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali;
- j) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- k) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- l) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.
- m) di aver maturato esperienza triennale documentata nelle attività di promozione dei diritti dell'infanzia nel territorio della Regione Liguria. (Inviare relazione su carta intestata dell'ente da cui si evinca in modo chiaro l'esperienza maturata).

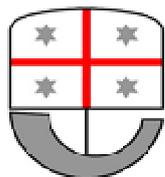
Il sottoscritto si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

Dichiara di essere informato che i dati dei soggetti di cui la Regione Liguria entra in possesso, a seguito del presente avviso di manifestazione d'interesse, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

AVVERTENZE: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 Sub B

Modulo Piano Prevenzione Corruzione

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi)

Nominativo del Legale Rappresentante dell'Ente:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'Amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II grado: (fratello, sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza
-

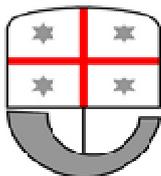
Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
--	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ____/____/____/

FIRMA

Modulo di rilevazione relazioni di parentela o affinità – Misura 8.1.13 del P.T.P.



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 Sub C

Informativa Privacy

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di quanto segue:



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità sopra descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato

della gestione e manutenzione del sistema informativo;

- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Nonché per gli opportuni obblighi amministrativi/controlli amministrativi e contabili a:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Corte dei Conti;

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

- a) Ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
 - Finalità del trattamento,
 - Categorie di dati personali trattati,
 - Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative

sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;

- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

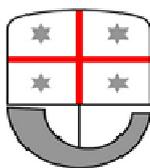
L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ il _____

(Firma dell'interessato)



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 Sub D

SPESE AMMISSIBILI

Costi del personale (distinguere il personale interno dal personale esterno).

Per il personale interno:

- indicare matricola, CCNL applicato, n° di ore lavorate per il progetto, costo orario e costo totale;
- produrre una lettera del responsabile dell'organizzazione in cui si attesti che l'operatore è stato incaricato di svolgere attività per il progetto e per quale periodo;
- annullare il cedolino per la quota parte di competenza;

Per il personale esterno, a seconda del tipo di contratto:

- se assimilabile a lavoro dipendente: matricola o codice identificativo, lettera di incarico o contratto, numero di giornate, durata, obiettivi, corrispettivo, curriculum con dati anagrafici oscurati, report attività svolta, annullo cedolino;

Volontariato

Fermo restando quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore", per la valorizzazione dell'impegno volontario è necessario far riferimento alla seguente tabella, che riporta il costo lordo imputabile nel piano dei costi, quale quota a carico delle organizzazioni proponenti il progetto, già in uso per precedenti bandi.

Tali costi non possono in alcun modo essere imputati alla quota di finanziamento richiesta a Regione Liguria.

La presente tabella di valorizzazione del lavoro volontario è finalizzata esclusivamente a consentire la copertura di parte del cofinanziamento dei progetti presentati dalle organizzazioni divolontariato:

Fasce	Mansioni <i>(le mansioni sotto illustrate hanno carattere esemplificativo e non esaustivo)</i>	Costo orario lordo
--------------	--	---------------------------

I	Centralinista, addetto alla cucina, autista, addetto alla segreteria, operatore socio-assistenziale addetto all'assistenza di base	15 €/h
II	Educatore, impiegato di concetto, operatore dei servizi informativi e di orientamento, infermiere	19 €/h
III	Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi, psicologo, sociologo, pedagogo, medico	25 €/h

Altre spese attinenti alla realizzazione del progetto

- Costi di viaggio*: produrre una lettera del responsabile che attesti che i viaggi di cui si presenta la documentazione di spesa si sono resi necessari per l'attuazione del progetto (Se vengono utilizzati mezzi pubblici: biglietti annullati - Se viene utilizzato il mezzo proprio: indicare il chilometraggio);
- Spese per le attrezzature*: allegare documento di acquisto (fattura o scontrino). Per importi singoli superiori a € 250,00 allegare anche una dichiarazione del responsabile dell'organizzazione rispetto alla necessità dell'attrezzatura e al suo utilizzo nell'ambito del progetto;
- Materiali di consumo o servizi*: allegare dichiarazione del responsabile dell'organizzazione rispetto alla necessità dei materiali di consumo o dei servizi per le finalità del progetto;
- Spese per i destinatari*: qualora siano state effettuate spese per i destinatari del progetto allegare una breve relazione che ne indichi la necessità;

In ogni caso il rappresentante legale dell'ente beneficiario dovrà, in fase di relazione finale, attestare la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Inoltre, tutto quanto indicato nelle rendicontazioni sarà autocertificato, in base al DPR 445/2000, dal legale rappresentante della singola associazione e i documenti giustificativi dovranno essere conservati nella sede della singola associazione capofila del progetto.

Oltre all'autocertificazione, deve essere garantita la tracciabilità di tutti i pagamenti relativi al personale impiegato e alle singole spese.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2023-AC-867

Data: 02/08/2023

Oggetto: Avvio procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di un progetto regionale di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Prenotazione impegno euro 70.000,00=

Si certifica che con atto interno numero **1470** nell'esercizio **2023** in data **02/08/2023** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2023	7542

Data di approvazione:

02/08/2023

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-867

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giacomo Raul GIAMPEDRONE		03/08/2023 09:14
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		02/08/2023 17:17
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		02/08/2023 16:30
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		02/08/2023 15:13
* Approvazione Legittimità	Daniela AGUGLIA	Barbara FASSIO	02/08/2023 14:42
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		02/08/2023 14:27
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Federica SCIMONE		02/08/2023 14:10

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria